

## LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Premesso che:

- il risanamento e la tutela della qualità dell'aria costituiscono un obiettivo irrinunciabile e inderogabile in tutte le politiche della Regione Emilia Romagna, valutate le importanti implicazioni sulla salute dei cittadini e sull'ambiente;
- le emissioni atmosferiche in ambiente urbano, inquinamento di tipo locale causato soprattutto dal sistema dei trasporti, vengono interessate sempre di più dalle politiche, sia a scala europea che nazionale/regionale;
- con il Decreto Legge 21 febbraio 2005, n. 16, "Interventi urgenti per la tutela dell'ambiente e per la viabilità e per la sicurezza pubblica", convertito dalla legge 22 aprile 2005, n. 58, è stato istituito un fondo per esigenze di tutela ambientale connesse al miglioramento della qualità ambientale dell'aria e alla riduzione delle emissioni di polveri sottili in atmosfera nei centri urbani;
- in attuazione di quanto sopra il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con proprio Decreto del 16 ottobre 2006, ha emanato un "Programma di finanziamenti per le esigenze di tutela ambientale connesse al miglioramento della qualità dell'aria e alla riduzione delle emissioni di materiale particolato in atmosfera nei centri urbani", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 50 dell'1 Marzo 2007;
- con successivo Decreto Direttoriale n. DEC/DSA/2007/1164 del 28 dicembre 2007 sono state definite le linee procedurali di gestione delle risorse da parte del Ministero dell'Ambiente, Tutela del Territorio e del Mare;
- sono state presentate le proposte progettuali dai territori e che a seguito della effettuazione dell'istruttoria ai fini della validazione programmatica, la Giunta Regionale dell'Emilia Romagna ha approvato con la propria Deliberazione n. 435 del 31 marzo 2008 recante ad oggetto "Approvazione del programma di interventi per il miglioramento della qualità dell'aria e della bozza di

Accordo di programma tra Ministero dell'Ambiente, Regione Emilia Romagna e Comune di Bologna";

- in data 7 maggio 2008 è stato formalmente sottoscritto l'Accordo per la Qualità dell'aria, tra Ministero dell'Ambiente, Regione Emilia Romagna e Comune di Bologna;

Dato atto che:

- fra le proposte progettuali contenute nell'Accordo la Regione Emilia Romagna ha indicato l'attivazione di un progetto specifico, denominato "Installazione di filtri antiparticolato su veicoli commerciali leggeri", per la realizzazione del quale è previsto un costo complessivo pari ad € 1.831.560,00, con il seguente quadro di copertura finanziaria:
  - quanto ad € 915.780 a valere sulle risorse messe a disposizione con il finanziamento ministeriale di cui al D.M. 16/10/2006 citato,
  - quanto ad € 915.780 a valere su risorse messe a disposizione direttamente dalla Regione Emilia Romagna;

Dato atto altresì che:

- la Legge Regionale del 2 ottobre 1998 n. 30 recante "Disciplina generale del trasporto pubblico regionale e locale" e successive modifiche ed integrazioni, all'art. 30 individua tra le azioni prioritarie alla lettera l) "l'incentivazione dell'uso dei veicoli a bassa o nulla emissione inquinante" e alla lettera m) "l'innovazione tecnologica nel governo della mobilità";
- che nell'ambito delle attività prioritarie sopraindicate, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2342 del 28 dicembre 2009, la Regione Emilia-Romagna ha concesso un finanziamento complessivo di 700.000 € a favore del Comune di Bologna per realizzare una prima fase sperimentale di installazione di filtri antiparticolato su veicoli commerciali diesel di massimo 3,5 tonnellate;
- a tale contributo possono accedere i proprietari di veicoli N1 con sede legale o amministrativa nei Comuni della Provincia di Bologna;

Ritenuto quindi opportuno:

- attivare l'intervento previsto dall'Accordo in ordine all'incentivazione del progetto relativo all'installazione di filtri antiparticolato, individuando sulla base dell'esperienza maturata dal Comune di Bologna, le modalità di assegnazione ed i criteri di riparto delle risorse complessivamente messe a disposizione;
- individuare le Province quali Enti gestori dei finanziamenti e coordinatori dell'attuazione operativa sui territori di riferimento, con l'esclusione della Provincia di Bologna i cui Comuni sono già destinatari dei finanziamenti di cui alla citata Deliberazione della Giunta Regionale n.2342/2009;
- individuare i seguenti criteri di riferimento che le Province dovranno seguire ai fini dell'assegnazione dei contributi ai beneficiari finali:
  - il contributo dovrà essere assegnato per l'installazione di filtri antiparticolato su veicoli commerciali leggeri;
  - i filtri antiparticolato da installare sui veicoli commerciali leggeri oggetto del presente progetto devono essere conformi a quanto previsto nei Decreti omologativi n. 39 del 25-01-2008 251/2008 e n. 42 del 01-02-2008, in grado di garantire un valore di emissione della massa di particolato pari o inferiore al limite massimo fissato dalla normativa per la categoria Euro 3;
  - possono accedere al contributo previsto i proprietari di veicoli N1 di categoria Euro 1 e Euro 2 con sede legale o amministrativa nei Comuni della Regione Emilia-Romagna, esclusi i Comuni della Provincia di Bologna;
  - il contributo può essere richiesto anche per più veicoli intestati al medesimo soggetto per un numero massimo di tre;
  - l'installazione di filtri antiparticolato su veicoli commerciali leggeri può essere effettuata da qualunque installatore che rispetti i criteri definiti nei bandi emanati dalle Province beneficiarie del contributo in oggetto;
  - i contributi non sono cumulabili con altri analoghi interventi pubblici;

- il contributo non dovrà superare il 50% del costo totale, fino ad un massimo di Euro 2.000, secondo il seguente schema:

<b>Valore della trasformazione</b>	<b>Contributo regionale</b>
superiore a € 4.000	€ 2.000
superiore a 3.800, fino a € 4.000	€ 1.950
superiore a 3.700, fino a € 3.800	€ 1.900
superiore a 3.600 fino a € 3.700	€ 1.850
superiore a 3.500, fino a € 3.600	€ 1.800
superiore a 3.400, fino a € 3.500	€ 1.750

- il costo delle installazioni e dei sistemi antiparticolato dovranno rispettare i prezzi massimi concordati con le Associazioni di Categoria, al fine di garantire la trasparenza nell'applicazione degli incentivi. Il rispetto del listino prezzi massimi è requisito essenziale per il riconoscimento dell'incentivo;
- il termine ultimo consentito per la presentazione delle richieste di contributo è fissato alla data del 31/12/2011;

Ritenuto altresì di individuare il criterio di riparto delle risorse sulla base del numero di veicoli di categoria N1, alimentazione diesel, immatricolati per provincia, come riportato nella tabella seguente:

<b>BACINO PROVINCIALE</b>	<b>TOT VEICOLI IMMATRICOLATI PER PROVINCIA (fonte ACI 2007)</b>	<b>RIPARTIZIONE fondi</b>
FE	8514	€ 172.510,36
FC	11223	€ 227.400,03
MO	19871	€ 402.625,49
PR	10659	€ 215.972,28
PC	8117	€ 164.466,36
RA	10093	€ 204.504,01
RE	14529	€ 294.386,08
RN	7388	€ 149.695,39
<b>totali</b>	<b>90394</b>	<b>€ 1.831.560,00</b>

Ritenuto, conseguentemente per quanto sopradescritto, di individuare le seguenti otto Province quali enti beneficiari del contributo regionale ai fini della gestione operativa delle risorse, a cui possano accedere i proprietari dei veicoli in oggetto, con sede legale o amministrativa nei Comuni della Provincia di competenza, come da sottostante tabella riepilogativa:

<b>PROVINCIA</b>	<b>ripartizione fondi</b>
FE	€ 172.510,36
FC	€ 227.400,03
MO	€ 402.625,49
PR	€ 215.972,28
PC	€ 164.466,36
RA	€ 204.504,01
RE	€ 294.386,08
RN	€ 149.695,39
<b>Totale</b>	<b>€ 1.831.560,00</b>

Stabilito che:

- le Province beneficiarie per la gestione operativa delle risorse possono avvalersi di eventuali enti locali del loro territorio o agenzie tecniche;
- gli oneri derivanti dall'attività svolta dagli enti locali o dalle agenzie tecniche non devono comportare maggiori oneri per l'amministrazione regionale e non devono gravare sul beneficiario finale dell'incentivo;
- le Province entro il 30/06/2010 dovranno emanare e trasmettere alla Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Ambiente e Difesa del suolo e della costa - Servizio Affari Generali, Giuridici e Programmazione Finanziaria - Via dei Mille 21, 40121 Bologna, un proprio atto contenente un Piano Operativo per la assegnazione e gestione dei contributi, tenendo conto dei succitati criteri di riferimento;
- decorso il termine di cui al punto precedente la Regione provvederà con proprio atto a:

- a) ridistribuire le quote di riparto del finanziamento delle Province che non hanno ottemperato agli obblighi previsti al punto precedente, fra le Province che hanno adottato un Piano Operativo conforme ai criteri regionali;
- b) concedere ed impegnare le risorse a favore delle Province di cui al punto a);
- c) stabilire le modalità di rendicontazione degli interventi cui dovranno conformarsi le Province ai fini della erogazione del contributo regionale concesso e impegnato;

Dato atto che gli oneri finanziari afferenti l'attuazione del presente provvedimento trovano copertura per € 915.780 sul Capitolo 43354 *"Interventi per l'attuazione del piano di azione ambientale per un futuro sostenibile: trasferimento agli enti locali per la trasformazione di veicoli a gas metano e gpl e ulteriori interventi per il miglioramento della qualità dell'aria (artt. 70,74,81 e 84 d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 e artt. 99 e 100, l.r. 21 aprile 1999, n.3) - mezzi statali"* di cui all'UPB 1.4.3.3.16011 del bilancio per l'esercizio finanziario 2010 che è dotato della necessaria disponibilità e per € 915.780 sul Capitolo 35801 *"Contributi ad Enti Locali per l'attuazione degli interventi previsti nell'Accordo Qualità dell'Aria sottoscritto fra Ministero dell'Ambiente, Regione Emilia Romagna e Comune di Bologna il 7 maggio 2008 (D.M. 16 ottobre 2006 e D.D. 9 giugno 2008 DEC/DSA/2008/430) mezzi statali"* di cui all'UPB 1.4.3.3.14181, anch'esso afferente al bilancio per l'esercizio finanziario 2010, dotato della necessaria disponibilità;

Preso atto che la quota di cofinanziamento del Ministero dell'Ambiente è subordinata alla concessione da parte dello stesso della proroga dei tempi di realizzazione dell'intervento, il cui termine è attualmente previsto per il 30/06/2010, alla cui richiesta sta dando corso la Regione Emilia-Romagna, Direzione Generale Ambiente e Difesa del suolo e della costa ;

Richiamate le seguenti leggi regionali:

- 26 novembre 2001, n. 43 recante *"Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna"*;

- 15 novembre 2001, n. 40 recante "*Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4*";
- 22 dicembre 2009, n. 24 recante "*Legge finanziaria regionale adottata a norma dell'art. 40 della L.R. 15 novembre 2001, n. 40, in coincidenza con l'approvazione del Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2010 e del Bilancio pluriennale 2010/2012*" pubblicata sul Bollettino Ufficiale regionale n. 223 del 24 dicembre 2009;
- 22 dicembre 2009, n. 25 recante "*Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2010 e bilancio pluriennale 2010/2012*" pubblicata sul Bollettino Ufficiale regionale n. 224 del 24 dicembre 2009;

Richiamate le proprie deliberazioni, esecutive ai sensi di legge:

- n. 1057 del 24 luglio 2006, concernente "*Prima fase di riordino delle strutture organizzative della Giunta regionale. Indirizzi in merito alle modalità di integrazione interdirezionale e di gestione delle funzioni trasversali*" e s.m.;
- n. 1663 del 27 novembre 2006 "*Modifiche all'assetto delle Direzioni Generali della Giunta e del gabinetto del presidente*";
- n. 2416 del 29 dicembre 2008, concernente "*Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007*" e s.m.;
- n. 1173 del 27 febbraio 2009, concernente "*Approvazione degli atti di conferimento degli incarichi di livello dirigenziale (decorrenza 1.08.2009)*";

Visto il Decreto del Presidente n. 58/2009 di integrazione delle deleghe dei componenti della Giunta con riferimento anche all'Assessorato Mobilità e Trasporti, cui è conseguita la DGR 415/2009 avente oggetto "*Riassetto organizzativo di talune Direzioni generali*";

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta congiunta dell'Assessore all'Ambiente e Sviluppo Sostenibile Lino Zanichelli e dell'Assessore alla Mobilità e Trasporti Alfredo Peri;

A voti unanimi e palesi

d e l i b e r a

- a) di approvare le modalità di assegnazione ed i criteri di riparto delle risorse disponibili per il progetto regionale relativo all'installazione di filtri antiparticolato sui veicoli commerciali leggeri, il cui costo complessivo ammonta a € 1.831.560,00;
- b) di individuare, per le motivazioni descritte in premessa, quali Enti beneficiari e gestori dei finanziamenti le otto province, unitamente alla relativa proposta di ripartizione delle risorse così come risulta dalla tabella:

<b>PROVINCIA</b>	<b>RIPARTIZIONE fondi</b>
FE	€ 172.510,36
FC	€ 227.400,03
MO	€ 402.625,49
PR	€ 215.972,28
PC	€ 164.466,36
RA	€ 204.504,01
RE	€ 294.386,08
RN	€ 149.695,39
<b>Totale</b>	<b>€ 1.831.560,00</b>

- c) di approvare i seguenti criteri di riferimento che le Province dovranno seguire ai fini dell'assegnazione dei contributi ai beneficiari finali delle risorse messe a disposizione :

- il contributo dovrà essere assegnato per l'installazione di filtri antiparticolato su veicoli commerciali leggeri;



- i filtri antiparticolato da installare sui veicoli commerciali leggeri oggetto del presente progetto devono essere conformi a quanto previsto nei Decreti omologativi n. 39 del 25-01-2008 251/2008 e n. 42 del 01-02-2008, in grado di garantire un valore di emissione della massa di particolato pari o inferiore al limite massimo fissato dalla normativa per la categoria Euro 3;
- possono accedere al contributo previsto i proprietari di veicoli N1 di categoria Euro 1 e Euro 2 con sede legale o amministrativa nei Comuni della Regione Emilia-Romagna, esclusi i Comuni della Provincia di Bologna;
- il contributo può essere richiesto anche per più veicoli intestati al medesimo soggetto per un numero massimo di tre;
- l'installazione di filtri antiparticolato su veicoli commerciali leggeri può essere effettuata da qualunque installatore che rispetti i criteri definiti nei bandi emanati dalle Province;
- i contributi non sono cumulabili con altri analoghi interventi pubblici;
- il contributo non dovrà superare il 50% del costo totale, fino ad un massimo di Euro 2.000, secondo il seguente schema:

<b>Valore della trasformazione</b>	<b>Contributo regionale</b>
superiore a € 4.000	€ 2.000
superiore a 3.800, fino a € 4.000	€ 1.950
superiore a 3.700, fino a € 3.800	€ 1.900
superiore a 3.600 fino a € 3.700	€ 1.850
superiore a 3.500, fino a € 3.600	€ 1.800
superiore a 3.400, fino a € 3.500	€ 1.750

- il costo delle installazioni e dei sistemi antiparticolato dovranno rispettare i prezzi massimi concordati con le Associazioni di Categoria, al fine di garantire la trasparenza nell'applicazione degli incentivi. Il rispetto del listino prezzi massimi è requisito essenziale per il riconoscimento dell'incentivo;

- il termine ultimo per la presentazione delle richieste di contributo è fissato alla data del 31/12/2011;

d) di stabilire che:

- le Province beneficiarie per la gestione operativa delle risorse possano avvalersi di eventuali enti locali del loro territorio o agenzie tecniche;
- gli oneri derivanti dall'attività svolta dagli enti locali o dalle agenzie tecniche non debbano comportare maggiori oneri per l'amministrazione regionale e non devono gravare sul beneficiario finale dell'incentivo;
- le Province entro il 30/06/2010 dovranno emanare e trasmettere alla Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Ambiente e Difesa del suolo e della costa - Servizio Affari Generali, Giuridici e Programmazione Finanziaria - Via dei Mille 21, 40121 Bologna, un proprio atto contenente un Piano Operativo per la assegnazione e gestione dei contributi, tenendo conto dei succitati criteri di riferimento;

e) decorso il termine del 30/06/2010 la Regione provvederà con proprio atto a:

1. ridistribuire le quote di riparto del finanziamento delle Province che non hanno ottemperato agli obblighi previsti al punto precedente, fra quelle che hanno adottato e trasmesso entro il termine del 30/06/2010 un Piano Operativo conforme ai criteri regionali;
2. concedere ed impegnare le risorse a favore delle Province di cui al punto a), così come eventualmente ridistribuite a seguito di quanto previsto al precedente punto 1.;
3. stabilire le modalità di rendicontazione degli interventi cui dovranno conformarsi le Province ai fini della erogazione del contributo regionale concesso e impegnato;

f) che gli oneri finanziari afferenti l'attuazione del presente provvedimento trovano copertura per € 915.780 sul Capitolo 43354 *"Interventi per l'attuazione del piano di azione ambientale per un futuro sostenibile: trasferimento agli enti locali per la trasformazione di veicoli a gas metano e gpl e ulteriori interventi per il miglioramento*

della qualità dell'aria (artt. 70,74,81 e 84 d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 e artt. 99 e 100, l.r. 21 aprile 1999, n.3) - mezzi statali" di cui all'UPB 1.4.3.3.16011 del bilancio per l'esercizio finanziario 2010 che è dotato della necessaria disponibilità e per € 915.780 sul Capitolo 35801 "Contributi ad Enti Locali per l'attuazione degli interventi previsti nell'Accordo Qualità dell'Aria sottoscritto fra Ministero dell'Ambiente, Regione Emilia Romagna e Comune di Bologna il 7 maggio 2008 (D.M. 16 ottobre 2006 e D.D. 9 giugno 2008 DEC/DSA/2008/430) mezzi statali" di cui all'UPB 1.4.3.3.14181, anch'esso afferente al bilancio per l'esercizio finanziario 2010, dotato della necessaria disponibilità;

g) di subordinare la disponibilità della quota di cofinanziamento del Ministero dell'Ambiente di € 915.780,00 alla concessione da parte dello stesso della proroga dei tempi di realizzazione dell'intervento, il cui termine è attualmente previsto per il 30/06/2010, alla cui richiesta sta dando corso la Regione Emilia-Romagna, Direzione Generale Ambiente e Difesa del suolo e della costa;

h) di pubblicare la presente delibera nel Bollettino Ufficiale Telematico della regione Emilia-Romagna.

- - - - -